

**Assemblea delle Associazioni impegnate nella tutela del diritto alla salute,
nell'ambito dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro-Urbino**

Verbale della riunione del 17.07.2024

L'anno duemila ventiquattro, il giorno diciassette del mese di luglio (17.07.2024) alle ore 17.30, in seconda convocazione (poiché in prima convocazione per le ore 23.00 del 16.07.2024 l'assemblea è andata deserta), presso la sede del CSV Marche ETS Sportello di Pesaro (PU) in Via Milazzo, si sono riunite in Assemblea le Associazioni impegnate nella tutela del diritto alla salute nell'ambito dell'Azienda Sanitaria Territoriale (AST 1) di Pesaro-Urbino.

Presiedono la riunione il Presidente Gianfranco Flori e la vicepresidente Elisabetta Arcangeli dell'ufficio di presidenza dell'Assemblea delle associazioni.

I partecipanti alla riunione (in presenza e in videoconferenza) sono elencati nel registro presenze, consultabile presso lo sportello di Pesaro del CSV (Centro Servizi Volontariato) Marche ETS.

Si ricordano i seguenti punti all'ordine del giorno della convocazione:

- 1.** Nomina del segretario dell'ufficio di presidenza dell'assemblea;
- 2.** Argomenti da proporre al Comitato di Partecipazione dei cittadini, a specificazione e integrazione degli argomenti già individuati nell'ultima assemblea, svoltasi il 26.09.2023 e qui richiamati:
 - le liste di attesa e i compiti del CUP (lealtà all'amministrazione e cortesia nei confronti del pubblico, niente censura);
 - gli interventi specialistici (in particolare nel nuovo Piano Socio-Sanitario Regionale ci sono interventi sulla salute mentale da spiegare, e anche sulla riqualificazione dell'assistenza ospedaliera occorre specificare);
 - riscontro sugli spostamenti di reparti per costruzione del nuovo ospedale (ad esempio dei reparti materno-infantili);
- 3.** Discussione sul regolamento di co-programmazione e co-progettazione redatto recentemente dai Comuni dell'ATS1 (Ambito Territoriale Sociale di Pesaro e Urbino), in particolare sulle modalità che dovranno seguire le Associazioni per poter partecipare ai programmi e progetti dell'ATS1;
- 4.** Varie ed eventuali.

Il presidente Flori introduce la riunione.

In assemblea sono presenti alcune associazioni mai intervenute, in passato, alle riunioni. Il Presidente conferma quindi che questa è l'assemblea delle associazioni impegnate nella

tutela del diritto alla salute dei cittadini nell'ambito dell'AST 1 (Azienda Sanitaria Territoriale) di Pesaro-Urbino. L'elenco delle associazioni di volontariato o di promozione sociale che compongono l'assemblea è stato aggiornato al maggio di quest'anno sul sito dell'Agenzia Regionale Sanitaria delle Marche nella pagina "*Informazione & Trasparenza*", alla voce "*Associazioni e Partecipazione dei cittadini*" (si allega al presente verbale l'elenco delle associazioni iscritte all'elenco regionale, che hanno sede nella provincia di Pesaro e Urbino).

Le associazioni non iscritte all'elenco regionale non hanno diritto di voto all'interno delle assemblee della tutela della salute (comunque finora sono state sempre prese decisioni all'unanimità) e non possono candidarsi per l'ufficio di presidenza ed essere eletti come rappresentanti del comitato di partecipazione dei cittadini dell'Azienda Sanitaria Territoriale (AST 1) di Pesaro e Urbino.

Per questo motivo si incentiva l'iscrizione al suddetto albo regionale. Lo schema di domanda di iscrizione è reperibile [nel predetto sito regionale https://www.regione.marche.it/portals/3/partecipazione_dei_cittadini/modello%20domanda.pdf](https://www.regione.marche.it/portals/3/partecipazione_dei_cittadini/modello%20domanda.pdf) (e viene allegato al presente verbale). Nella domanda occorre dichiarare che l'associazione svolge attività da almeno sei mesi e "opera nel campo del diritto alla salute, della promozione e tutela della salute e nell'assistenza socio sanitaria dei malati e del disagio psico-fisico dei pazienti, anche con riferimento ad una o più specifiche patologie, ovvero pratica in modo prevalente una delle attività specificate al comma 2 dell'art. 2 del Regolamento (DGR n. 1016 del 15/09/14)"; occorre dichiarare inoltre che l'associazione "non persegue scopo di lucro e non eroga servizi a carattere oneroso nei confronti degli enti appartenenti al Servizio Sanitario Regionale della Regione Marche". Il Regolamento sopra richiamato (Regolamento della Regione Marche n. 4 del 18/09/2014), al comma 2 dell'art. 2, stabilisce quanto riportato nel già menzionato schema di domanda, e al successivo comma 3 stabilisce che "non osta ai fini dell'iscrizione, l'esistenza di rapporti convenzionali stipulati ai sensi dell'articolo 5 della l.r. 15/2012 ovvero ai sensi dell'articolo 13 della l.r. 9/2004". Significa che possono iscriversi anche associazioni che hanno in corso convenzione con l'Azienda. Questa estensione della partecipazione ha però portato come conseguenza, evidentemente per evitare conflitti di interesse e coincidenze tra controllori e controllati, che nella nostra regione il Comitato di Partecipazione dei cittadini, al quale le associazioni di volontariato vengono nominate come componenti (nel numero di 11 sul totale di 22 membri, e che ha il compito di contribuire alla programmazione e pianificazione dei servizi, verificarne e controllarne la gestione, e monitorarne le condizioni di accesso e fruibilità), non ha poteri deliberativi e non è neanche titolare di pareri obbligatori, diversamente da come stabilito in altre regioni (ad es. in Toscana, dove il Comitato rilascia pareri obbligatori e il suo Presidente partecipa anche alle conferenze di servizio dell'Azienda). La funzione del Comitato nella nostra regione, anche se privo di poteri, rimane comunque importante, perché attraverso il Comitato si esplica il dovere dell'Azienda di informare i cittadini e perché i componenti possono chiedere informazioni sull'attività

aziendale per poter assolvere alle funzioni attribuite al Comitato. Il Presidente sollecita quindi le associazioni a controllare se risultano iscritte all'elenco regionale e, se in difetto, a provvedere all'iscrizione.

Punto 1) :

Il Presidente Flori ricorda che è ancora vacante la carica di Segretario dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea e occorre pertanto provvedere in merito. Il Presidente e il Vicepresidente dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea (rispettivamente Gianfranco Flori dell'associazione "ARFELIX-Associazione colle Ardizio FELIX ODV" e Elisabetta Arcangeli dell'associazione "UICI" di Pesaro e Urbino) e gli 11 rappresentanti del volontariato nel Comitato di Partecipazione dei Cittadini (vedi elenco allegato al presente verbale), nominati nell'ultima assemblea del 26.09.2023 (durata della carica 3 anni), fanno parte di associazioni di Pesaro e di Fano, ma nessuna di Urbino. Il Presidente propone quindi che la figura del Segretario sia individuata fra i rappresentanti di associazioni di Urbino. Tramite un precedente incontro formativo e successivamente con un messaggio di WhatsApp al CSV Marche ETS, si rende disponibile a ricoprire tale carica Elisabetta Cappelletto dell'associazione "Fuori dal nido ODV" e componente del Tribunale dei diritti del malato di Urbino.

Punto 2):

Il presidente Flori ricorda che nell' ultima assemblea del 26.09.2023, oltre a rinnovare gli 11 componenti del volontariato nel Comitato di Partecipazione dei Cittadini dell'Azienda Sanitaria Territoriale (AST 1) di Pesaro-Urbino, erano state anche proposte alcune tematiche da discutere nel rinnovato Comitato.

Nel primo incontro si è eletto il suo Presidente (nella persona di Maria Mencarini dell'associazione "I.ri.Fo.R.") e il suo Vicepresidente (nella persona di Massimo D'Agnillo dell'associazione "A.M.I.STOM") ed è stato anche approvato il Regolamento di funzionamento del Comitato. Tale Regolamento e i verbali delle riunioni dell'Assemblea e del Comitato possono essere scaricati dal sito dell'Azienda Sanitaria Territoriale (AST 1) di Pesaro-Urbino nella pagina dedicata all'*Ufficio Relazioni con il Pubblico* cliccando su "*Il Comitato di Partecipazione 2023-2025*" e su "*Assemblea delle associazioni*".

In quella riunione del 04.04.2024 il Comitato ha anche ascoltato la referente per le liste di attesa dott.ssa Esposto che ha illustrato il criterio di formazione delle liste di attesa basato su classi di priorità clinica e la strategia per abbattere le liste di attesa basata essenzialmente sull'appropriatezza prescrittiva nelle impegnative mediche.

Il problema delle liste di attesa rientra tra gli argomenti che la nostra ultima assemblea del 26.09.2023 aveva proposto per la discussione nel Comitato: "*le liste di attesa e i compiti del CUP (lealtà all'amministrazione e cortesia nei confronti del pubblico, niente censura)*".

Il CUP (Centro Unico di Prenotazione) era già da tempo oggetto di polemiche per inefficienza e il Resto del Carlino il 05.09.2023 aveva titolato un suo articolo così: “*Operatori Cup col bavaglio - Vietati anche i consigli*”; perché l’assessore regionale alla sanità era intervenuto per risolvere le inefficienze stabilendo come il personale doveva esattamente rispondere al telefono e anche cosa doveva essere taciuto agli utenti.

Flori ribadisce che se il CUP non è una segreteria telefonica automatizzata ma un servizio pubblico rivolto ai cittadini, deve allora attenersi alle relative norme di comportamento: lealtà all’amministrazione ma anche trasparenza, imparzialità e cortesia nei confronti degli utenti. Se gli operatori non sono dei robot, allora, nel rispetto delle tempistiche e delle direttive impartite dalla dirigenza, devono potersi esprimere liberamente con i cittadini. Purtroppo, dopo 10 mesi, le inefficienze del CUP (tempi molto lunghi di attesa della risposta telefonica, difficoltà di appuntamenti per visite specialistiche ed esami, tranne quelli a pagamento per i quali si trova subito il posto) si sono aggravate e adesso non è neanche più possibile usufruire del servizio offerto dalle farmacie per fissare appuntamenti per visite specialistiche ed esami, servizio che era assai apprezzato dai cittadini.

Un altro argomento che era stato proposto nella nostra ultima assemblea del 26.09.2023, da discutere nel Comitato, è quello relativo agli spostamenti di reparti dall’ospedale di Muraglia di Pesaro per liberare l’area di cantiere per la costruzione del nuovo ospedale. Allora c’erano state manifestazioni pubbliche di utenti di reparti materno-infantili. Ora incombe lo spostamento (programmato, sembra, per il mese di settembre) del reparto di psichiatria, e dei servizi collegati, verso una località dell’interno (Apsella ?), localizzazione che è criticata dai parenti dei ricoverati e dal personale del reparto. Flori si chiede se non è già tardi informare del prossimo trasferimento almeno il personale, per dargli il tempo di organizzarsi, e si domanda se non ci sono soluzioni alternative in città.

Punto 3):

Flori ricorda che tra gli argomenti proposti nella nostra ultima assemblea del 26.09.2023, da discutere nel Comitato, era stato individuato anche il tema della “Co-programmazione e Co-progettazione”.

Questa problematica è oggi divenuta di grande attualità perché l’Ambito Territoriale Sociale (ATS 1), composto dai Comuni di Gabicce Mare, Gradara, Mombaroccio, Montelabbate, Pesaro, Tavullia, Vallefoglia e Unione dei Comuni di Pian del Bruscolo, ha approvato il Regolamento per la Co-programmazione e Co-progettazione.

Questo regolamento è intitolato “*Percorso partecipato per un’amministrazione condivisa nell’ATS 1 - Regolamento sulla promozione del coinvolgimento e della partecipazione dei soggetti civici ai processi di elaborazione delle politiche pubbliche di welfare e sui rapporti tra Comune e Enti del Terzo Settore ai sensi degli artt. 55-57 del D.lgs.117/2017 (Codice del Terzo Settore)*”.

Questo regolamento è pubblicato sul sito del predetto Ambito Territoriale Sociale (ATS 1) ed è scaricabile seguendo il seguente percorso: *Ambito territoriale Sociale n.1 / Percorso partecipato per un’Amministrazione condivisa nell’ATS 1*.

La Co-programmazione e Co-progettazione non riguarda solo l'Ambito Territoriale Sociale e i Comuni che ne fanno parte, ma riguarda tutti gli enti pubblici, quindi anche l'Azienda Sanitaria.

In particolare questo regolamento dell'Ambito Territoriale Sociale (ATS 1) estende la possibilità di partecipare alla co-programmazione e co-progettazione anche alle associazioni di volontariato, prevedendo all'art. 9 quanto segue:

“Le risorse economiche, in ragione della natura giuridica della co-progettazione e del rapporto di collaborazione, che si attiva con gli ETS, sono da ricondurre ai contributi, disciplinati dall'art. 12 della legge n. 241/1990.

Sempre in ragione della peculiarità del rapporto di collaborazione attivato mediante co-progettazione, agli ETS è richiesta una compartecipazione, che implichi comunque la mobilitazione di risorse economiche proprie del co-proponente - anche mediante la disponibilità di beni patrimoniali, RISORSE UMANE (CON COMPETENZE E SERVIZI SPECIFICI) e di attività di volontariato - tale da coprire una porzione significativa dei costi di progetto valorizzabili e/o la mobilitazione di rilevanti risorse comunitarie attivabili dal medesimo proponente.

Con specifico riferimento all'eventuale apporto dell'attività prestata da volontari, esso potrà essere valorizzato attraverso l'applicazione, alle ore di attività di volontariato effettivamente svolte, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, ma senza possibilità di rimborsare detto apporto, neppure in forma forfettaria”.

Flori commenta: finora, nelle convenzioni con le associazioni di volontariato per la gestione di servizi, era previsto soltanto il rimborso delle spese di assicurazione per i volontari. Questa nuova modalità offre nuove prospettive per il reperimento di fondi per le associazioni di volontariato attraverso la gestione di servizi pubblici co-progettati.

Interviene Vito Inserra della Fondazione Libera.mente ribadendo l'importanza della Sentenza della Corte Costituzionale n. 131, pubblicata il primo luglio 2020, che ha reso operativo il principio di sussidiarietà previsto all'art. 118 della Costituzione, e che costituisce un provvedimento cruciale per l'amministrazione condivisa. La Sentenza disciplina le modalità di attuazione della co-programmazione e della co-progettazione, e sancisce i rapporti tra gli enti del Terzo settore (ETS) e le pubbliche amministrazioni.

Inserra ribadisce la necessità di un'assemblea mirata del CSV sulla materia sanità, perché la questione è estremamente attuale e poco conosciuta, anche per la sofferenza che è tanta da qualche anno a questa parte. Inserra si propone fin d'ora a trattare il tema della Salute Mentale che la fondazione Libera.mente segue ormai da tanto tempo a livello regionale e che presenta una falla offensiva nell'ancora più penosa situazione del nostro Servizio

Sanitario Nazionale. Si potrebbe iniziare con la formazione dei quattro tavoli della fragilità (sensoriale, fisica, intellettuale, psichica), per registrare in maniera aggiornata i bisogni.

Per Donato Suffoletta, presidente dell'associazione AVO, e per la referente del Tribunale dei Diritti del Malato di Urbino, Adriana Bravo, è importante lavorare sui bisogni. In questo momento nel settore sanitario c'è mancanza di informazioni a sostegno del percorso del malato e di supporto alla famiglia nell'ambito sanitario. In alcune regioni hanno progettato di informare i cittadini sui percorsi da intraprendere e anche sulle problematiche come la demenza, attraverso degli opuscoli o sportelli informativi.

Franco Tonucci, presidente dell'associazione AIAS di Pesaro, mette in evidenza l'importanza di monitorare l'accessibilità e la possibilità di reperire finanziamenti, oltre alle risorse umane, importantissime per svolgere le attività.

La riunione si conclude con la decisione di incontrarsi nel periodo autunnale (ottobre) per lavorare per tavoli tematici, suddividendosi in due tavoli di lavoro sui seguenti temi:

- Sostegno al malato e ai bisogni della famiglia nel percorso sanitario;
- Reperimento delle risorse finanziarie, oltre al reperimento delle risorse umane.

Per chi è interessato a portare ulteriori proposte e suggerimenti, contattare Francesca del CSV tramite e-mail delprete@csv.marche.it.

Non essendoci altri argomenti da trattare, il presidente Flori dichiara chiusa l'assemblea alle ore 19,45.

Il Presidente
Gianfranco Flori

La vicepresidente
Elisabetta Arcangeli

Allegati:

Elenco delle associazioni impegnate nella tutela del diritto alla salute e iscritte all'elenco regionale, che hanno sede nella provincia di Pesaro e Urbino:

Associazioni impegnate nella tutela del diritto alla salute dei cittadini, iscritte all'elenco regionale al 21.05.2024			
N.	Decreto regionale	Nome	Indirizzo
1	117/ARS del 10/11/2015	Cittadinanzattiva delle Marche/Tribunale per i diritti del malato	Cagli (PU) c/o Ospedale A. Celli via Atanagi n.66 cap 61043
2	08/ARS del 10/02/2016	Croce Rossa Italiana comitato locale di Ascoli Cagli APS	Cagli (PU) via Flaminia n.98 cap 61043
3	117/ARS del 10/11/2015	Cittadinanzattiva delle Marche/Tribunale per i diritti del malato	Fano (PU) c/o Ospedale Santa Croce via Vittorio Veneto n.2 cap 61032
4	117/ARS del 10/11/2015	AFMA onlus Associazione Fasmlari Malati di Alzheimer	Fano (PU) via Bianchini 2A - 61032
5	81/ARS del 12/06/2015	Child onlus	Fano (PU) via C. Goldoni n.11 cap 61032
6	81/ARS del 12/06/2015	Associazione Maruzza Regione Marche	Fano (PU) via Cesare Rossi n.2 cap 61032
7	117/ARS del 10/11/2015	Maruzza Regione Marche onlus	Fano (PU) via Cesare Rossi n.2 cap 61032 (iscritta 2 volte?)
8	81/ARS del 12/06/2015	Altramarea onlus	Fano (PU) via Della Fratellanza n.19 cap 61032
9	02/AGT del 11/06/2020	ALI ARCOBALENO ETS	Fano (PU) via Garibaldi n. 59 cap 61032
10	81/ARS del 12/06/2015	Croce Rossa Italiana comitato locale A.P.S. di Fano	Fano (PU) via Gozzi n.10/b cap 61032
11	81/ARS del 12/06/2015	Pangea	Fano (PU) via Pagano n.6 cap 61032
12	81/ARS del 12/06/2015	Libera mente onlus	Fano (PU) via Rainerio n. 24, cap 61032
13	92/ARS del 21/11/2016	A.I.S.L.A. Onlus Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica	Fano (PU) via Ranuzzi n.1 cap 61032
14	81/ARS del 12/06/2015	AVIS comunale "Giuliano Solazzi"	Fano (PU) via San Francesco D'Assisi n.53 cap 61032
15	81/ARS del 12/06/2015	AIDO Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule, gruppo comunale Fano	Fano (PU) via San Francesco n.55 cap 61032
16	81/ARS del 12/06/2015	AUSER "Fiorentino Borgogelli",	Fano (PU) via San Lazzaro n.8/A cap 61032
17	81/ARS del 12/06/2015	A.T.O. Marche Associazione trapiantati d'organo delle Marche	Fano (PU) via Sgarzia n.17 cap 61032
18	18/ARS del 20/03/2018	Associazione Italiana Sindrome X fragile	Fano (PU) via Ugo Bassi n.39 cap 61032
19	30/ARS del 09/03/2016	AVULSS di Fano	Fano (PU) via Vittorio Veneto n.2 cap 61032
20	18/ARS del 16/02/2016	AVULSS Fano	Fano (PU) via Vittorio Veneto n.2 cap 61121
21	81/ARS del 12/06/2015	Oasi dell'accoglienza onlus	Fano, (PU) loc. Sant'Andrea in Villis n.21 cap 61032
22	08/ARS del 10/02/2016	Croce Rossa Italiana comitato locale di Fermignano APS	Fermignano (PU) via Donizetti n.21 cap 61033
23	81/ARS del 12/06/2015	AUSER Fossombrone	Fossombrone (PU) P.zza Danye n.20 cap 61034
24	08/ARS del 10/02/2016	Fior di Loto associazione donne operate al seno e non	Fossombrone (PU) via Della Pace n.22 cap 61034
25	81/ARS del 12/06/2015	Croce Rossa Fossombrone	Fossombrone (PU) via F.lli Kennedy n.25 cap 61034
26	81/ARS del 12/06/2015	Croce Europa Valconca P.A.,	Mercatino Conca (PU) via Roma n.12 cap 61013
27	81/ARS del 12/06/2015	Croce Rossa Italiana comitato Locale Marotta	Mondolfo (PU) viale Europa n.1 cap 61037
28	18/ARS del 20/03/2018	Comitato genitori bambini cardiopatici Torrette di Ancona	Montecopiolo (PU) Piazza San Michele Arcangelo cap 61014
29	81/ARS del 12/06/2015	A.M.I.STOM	Montelabbate (PU) via Magenta n.164 cap 61025
30	81/ARS del 12/06/2015	AIDO Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule	Montelabbate (PU), L.go Donatori del sangue n. 25/b cap 61025
31	81/ARS del 12/06/2015	AVIS comunale di Montemaggiore al Metauro	Montemaggiore al Metauro (PU) via Ponte Metauro n.18 cap 61030
32	08/ARS del 10/02/2016	Croce Rossa Italiana comitato locale di Pergola APS	Pergola (PU) p.zza Garibaldi n. 23/A cap 61045
33	117/ARS del 10/11/2015	Cittadinanzattiva delle Marche/Tribunale per i diritti del malato	Pesaro (PU) c/o Ospedale S. Salvatore Piazzale Cinelli n.4 cap 61122
34	81/ARS del 12/06/2015	A.I.A.S. Associazione Italiana Assistenza Spastici	Pesaro (PU) corso XI Settembre n.209 cap 61121
35	81/ARS del 12/06/2015	AIDO Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule, gruppo comunale di Pesaro	Pesaro (PU) Largo Aldo Moro n.12, cap 61122
36	08/ARS del 10/02/2016	ABIO Associazione Bambino in Ospedale	Pesaro (PU) Piazzale Cinelli n.4 cap 61121
37	81/ARS del 12/06/2015	Amici dell'ippoterapia onlus	Pesaro (PU) strada Fontesecco n.103 cap 61122
38	81/ARS del 12/06/2015	ANFFAS onlus di Pesaro	Pesaro (PU) via Del Miralfiore n.6 cap 61122
39	30/ARS del 09/03/2016	Associazione dei consumatori ed utenti ACU Marche - Sede provinciale	Pesaro (PU) via Del Miralfiore n.8 cap 61121
40	81/ARS del 12/06/2015	AUSER Centro di Pesaro per l'Autogestione dei servizi e la solidarietà	Pesaro (PU) via Fattori n.42 cap 61100
41	81/ARS del 12/06/2015	ALPHA Associazione Libera Portatori Handicap	Pesaro (PU) via Federici snc cap 61122
42	81/ARS del 12/06/2015	ADMO Associazione Donatori Midollo Osseo Regione Marche	Pesaro (PU) via L. Ottoni n.19 cap 61122
43	81/ARS del 12/06/2015	LA GILDA onlus	Pesaro (PU) via Lubiana n.27 cap 61122
44	81/ARS del 12/06/2015	A.I.M.A. Pesaro onlus	Pesaro (PU) via Novilara n.8 c/o residenza sanitaria "Galantara" cap 61122
45	20/ARS del 19/02/2016	AVO associazione volontari ospedalieri	Pesaro (PU) via Passeri n.57 cap 61121
46	30/ARS del 09/03/2016	AITA Marche Associazione Afasici delle Marche	Pesaro (PU) via Piccola n.26 cap 61121
47	81/ARS del 12/06/2015	Croce Rossa Comitato Locale di Pesaro APS	Pesaro (PU) via Saffi n.8 cap 61122
48	81/ARS del 12/06/2015	Arfelix (Associazione Colle Ardzio FELIX)	Pesaro (PU) via Strada Panoramica Ardzio n. 43 cap 61122
49	81/ARS del 12/06/2015	Unione italiana dei ciechi e ipovedenti onlus sez. Pesaro-Urbino	Pesaro (PU) via Vincenzo Rossi cap 61122
50	81/ARS del 12/06/2015	I.Ri.Fo.R. onlus	Pesaro (PU) via Vincenzo Rossi n.75 cap 61122
51	30/ARS del 09/03/2016	IOPRA Istituto oncologico pesarese Raffaele Antonielli onlus	Pesaro (PU) via XI Febbraio n.65 cap 61121
52	81/ARS del 12/06/2015	AVIS comunale Sant'Angelo in Vado	Sant'Angelo in Vado (PU) Piazza Umberto I n.11/A cap 61048
53	81/ARS del 12/06/2015	Croce Rossa Italiana, comitato locale di Sant'Angelo in Vado	Sant'Angelo in Vado (PU) via Prateello di Santa Maria n.22 cap 61048
54	117/ARS del 10/11/2015	Cittadinanzattiva delle Marche/Tribunale per i diritti del malato	Urbino (PU) c/o Ospedale Civile di Urbino viale Comandino n.70 cap 61029
55	18/ARS del 16/02/2016	Valeria onlus associazione per la qualità della vita in oncologia	Urbino (PU) via Comandino n.70 cap 61029
56	81/ARS del 12/06/2015	Croce Rossa Italiana comitato locale Urbino	Urbino (PU) via Sasso cap 61029
57	08/ARS del 10/02/2016	Croce Rossa Italiana comitato locale di Montelabbate APS	Vallefoglia (PU) via Dell'Industria cap 61020
58	06/AGT del 29/11/2023	A.I.L. PESARO ODV	Via Mameli 22, 61121-Pesaro (PU)

Modulo di domanda per l'iscrizione all'elenco regionale delle associazioni impegnate nella tutela del diritto alla salute:

"Alla Regione Marche Agenzia Regionale Sanitaria Via Gentile Da Fabriano, 3 60125 Ancona

Domanda di iscrizione all'elenco delle associazioni operanti a livello regionale impegnate nella tutela del diritto alla salute nelle attività relative alla programmazione, al controllo e alla valutazione dei servizi sanitari a livello regionale, aziendale e distrettuale di cui all'art. 24 comma 1bis della Legge regionale 20 giugno 2003 n.13 e s.m.i.

Il/la sottoscritto/a nato/a il/...../..... a
.....prov..... residente a
.....prov..... via
.....n.....cap..... tel.....
cell..... e-mail
.....

In qualità di legale rappresentante dell'Associazione:.....

Con sede legale nel Comune diprov..... via
.....n.....cap.....
tel..... fax..... cell..... e-mail
..... Codice
fiscale..... Partita IVA o
Con sede operativa nel Comune diprov..... via
.....n.....cap.....
tel..... fax..... cell..... e-mail
..... Codice
fiscale..... Partita IVA

CHIEDE

- Che l'Associazione suddetta venga iscritta nell'elenco regionale delle associazioni operanti a livello regionale impegnate nella tutela del diritto alla salute nelle attività relative alla programmazione, al controllo e alla valutazione dei servizi sanitari a livello regionale, aziendale e distrettuale - art. 24 comma 1bis Legge regionale 13/2003 e s.m.i..

- A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli artt. 46,47 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali vigenti in materia, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- Che l'Associazione possiede i seguenti requisiti:

- a) è iscritta (indicare il requisito presente con X):
o nel Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato di cui all'art.6 della Legge 11 agosto 1991 n.266, Legge-quadro sul volontariato, con decreto n. del
o nel Registro regionale delle Associazioni di promozione sociale di cui all'art.5 della Legge 28 aprile 2004 n.9 con decreto n. del.....

b) non è iscritta in nessuno dei Registri regionali di cui sopra. Pertanto ai fini dell'iscrizione si allega copia dell'atto costitutivo o scrittura privata autenticata o registrata e copia dello statuto;

c) ha sede legale o sede operativa in un Comune delle Marche e svolge con continuità l'attività in ambito regionale da almeno sei mesi antecedenti la domanda di iscrizione nell'elenco;

d) è costituita con atto pubblico e/o scrittura privata autenticata e/o registrata;

e) opera nel campo della tutela del diritto alla salute, della promozione e tutela della salute e nell'assistenza socio sanitaria dei malati e del disagio psico-fisico dei pazienti, anche con riferimento ad una o più specifiche patologie, ovvero pratica in modo prevalente una delle attività specificate al comma 2 dell'art.2 del Regolamento (DGR n.1016 del 15/09/14).

A tal proposito di seguito si illustrano le principali attività:

f) non persegue scopo di lucro e non eroga servizi a carattere oneroso nei confronti degli enti appartenenti al Servizio Sanitario Regionale della Regione Marche;

- Il sottoscritto dichiara di non aver subito alcuna condanna passata in giudicato in relazione all'attività dell'Associazione medesima e di restare in carica fino al

- Dichiara inoltre ai sensi dell'art.13 del D.Lgs n.196 del 30 giugno 2003, di essere stato informato che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data.....

IL DICHIARANTE

(firma per esteso e leggibile)"

Elenco degli 11 rappresentanti del volontariato (eletti dall'Assemblea il 26.09.2023 per la durata di 3 anni) nel Comitato di Partecipazione dei Cittadini dell'Azienda Sanitaria Territoriale (AST 1) di Pesaro-Urbino

N.	Nominativo	Associazione	Settore principale di intervento
1	MARIA MENCARINI	I.ri.Fo.R.	DISABILITA'
2	RAFFAELLA LUGLI	ANFFAS PESARO	DISABILITA'
3	ELISABEHT PASTOR RUIZ	FIOR DI LOTO	ONCOLOGIA
4	RICCARDO ROVINELLI	AVIS FANO	DONAZIONE SANGUE E ORGANI
5	ADRIANA AMELLO	TDM	TUTELA DEI DIRITTI
6	SPARTAGO GIORGIANI	Fondazione LIBERA.MENTE	SALUTE MENTALE
7	ALDO MOSCA	ABIO PESARO	MINORI OSPEDALIZZATI
8	MASSIMO D'AGNILLO	A.M.I.STOM	TUTELA DEI DIRITTI DEGLI INCONTINENTI E STOMIZZATI
9	ROSANNA MARCONI	AUSER DI PESARO	ANZIANI
10	SABINA ONETO	AUSER DI FANO	ANZIANI
11	FRANCO TONUCCI	AIAS PESARO	DISABILITA'